

Caslano, 16 ottobre 2025

MM N. 1444

Rapporto di maggioranza della Commissione Petizioni sul MM N. 1444
Modifica del Regolamento comunale del Comune di Caslano

All'Onorando

Consiglio Comunale di Caslano,

Onorevole Signor Presidente, Onorevoli Signore e Signori Consiglieri
Comunali,

la Commissione Petizioni si è riunita nella seduta del 16 ottobre 2025 al fine di esaminare il MM N. 1444 inerente la modifica del Regolamento comunale del Comune di Caslano.

A seguito del sollecito per un aggiornamento del Regolamento comunale del Comune di Caslano da parte della SEL il Municipio propone di modificarlo ed aggiornarlo nel modo seguente:

Art. 4 – Diritto di petizione

Si chiede di modificare il destinatario delle petizioni rivolte al Consiglio comunale, prevedendo che esse siano esaminate dalla commissione permanente più affine per competenza, e non più dalla commissione delle petizioni. Ciò permette una trattazione più competente e mirata delle richieste inoltrate dai cittadini.

Art. 7 lett. B – Attribuzioni del Consiglio Comunale

Viene aggiornato il riferimento normativo alla Legge organica comunale (LOC), sostituendo l'articolo 68 con l'articolo 42 capoverso 2 LOC, in quanto più pertinente.

Art. 10 – Sessioni ordinarie

Adeguati i termini delle sessioni ordinarie del Consiglio comunale alle scadenze stabilite dall'art. 49 LOC (30 giugno per la gestione e 31 dicembre

per il preventivo). Introdotta anche una fascia oraria prestabilita per le convocazioni (tra le ore 18.00 e le ore 20.30).

Art. 13 – Funzionamento e ordine del Consiglio comunale

- Introdotti limiti di tempo per gli interventi dei Consiglieri (3 minuti per intervento, 2 minuti per repliche personali).
- Introdotta una limitazione sul numero di relatori per ogni rapporto commissionale.
- Prevista l'annotazione a verbale in caso di richiamo da parte del Presidente, a tutela della dignità del consesso.

Art. 16 – Entrata in materia

Viene abrogato l'articolo, poiché la procedura di "entrata in materia" è ritenuta ridondante e potenzialmente foriera di incertezza giuridica. LA procedura di rinvio resta disciplinata dall'art. 57 LOC.

Art. 17 – Sistema di voto

Viene introdotta la possibilità di utilizzare un sistema di voto elettronico. Si tratta unicamente di prevedere la base legale per un'eventuale implementazione.

Art. 18 – Votazioni: ordine procedurale

Nell'approvazione di regolamenti, convenzioni o mandati viene specificato che il voto sul singolo articolo è richiesto solo se vi sono proposte di modifica. Di base il voto avviene quindi solo sul regolamento del suo complesso o insieme di modifiche e non sul singolo articolo. L'aggiunta è volta ad allinearsi con l'art. 186 cpv. 2 LOC.

Art. 20 – Interrogazioni

Le interrogazioni e relative risposte sono ora pubblicate sul sito internet del Comune, salvo contraria richiesta dell'interrogante. L'obiettivo è una maggiore trasparenza.

Art. 21 – Interpellanze

Vengono introdotti limiti di tempo (2 minuti) per le repliche e dupliche. Previste inoltre la pubblicazione online delle interpellanze e delle risposte, sempre nell'ottica di una maggiore trasparenza.

Art. 23 e 24 – Referendum e Iniziativa

Vengono aggiornati i riferimenti normativi per includere anche l'art. 79a LOC, relativo all'iniziativa legislativa dei Comuni.

Art. 28 – Convocazione delle commissioni

Viene proposto che la commissione possa ora scegliere metodi alternativi di convocazione (e-mail, messaggi), garantendo comunque l'informazione alla Cancelleria. Si tratta di un adeguamento alla prassi già in vigore.

Art. 34 – Composizione del Municipio

Viene eliminata la figura dei supplenti, mai utilizzata, poiché ritenuta non necessaria in un Municipio di sette membri.

Art. 39 – Competenze delegate al Municipio

- Viene aumentato da Fr. 40'000.00 a Fr. 60'000.00 il limite per singolo oggetto, con tetto complessivo annuo di Fr. 200'000.00. Questa proposta permette da un lato al Municipio di agire con maggior flessibilità e dall'altro gli impone di doversi fissare delle priorità di investimento, dal momento che viene stabilita una soglia massima complessiva. Da notare che per Comuni che superano 5'000 abitanti (Caslano attualmente ha 4'433 abitanti), si può arrivare fino a Fr. 100'000.00 di delega per singolo oggetto.
- Viene introdotto obbligo di rendicontazione del messaggio municipale del consuntivo.
- Viene introdotta la possibilità di sottoscrivere convenzioni sperimentali (art. 5a RALOC).
- Inserita la base legale anche per l'esercizio dell'iniziativa legislativa dei Comuni (art. 41 Cost. cant.).

Art. 45 - Dicasteri

Viene soppressa la lista fissa dei dicasteri, lasciando al Municipio la facoltà di definirli ad inizio legislatura. Ciò aumenta la flessibilità organizzativa.

Art. 47 – Altre commissioni

Viene eliminato l'obbligo di nominare alcune commissioni municipali facoltative all'inizio di ogni legislatura. Il Municipio potrà costituirle in base alle necessità.

Art. 51 – Norme generali

Viene eliminata la data del Regolamento finanziario cantonale, così da evitare di doverla aggiornare ogni volta che cambia.

Art. 55 – Spese non preventivate

Viene aumentato il tetto da Fr. 20'000.00 a Fr. 60'000.00 quale limite complessivo annuale per spese correnti non inserite a preventivo. Il nuovo limite è più adeguato a un Comune della nostra taglia ed è compatibile con i limiti stabiliti dall'art. 5a cpv. 2 RALOC.

Il testo dell'articolo verrà completato per riprendere integralmente quanto previsto dall'art. 5a cpv. 2 RALOC.

Art. 62 – Quietè pubblica

- Viene specificato limite mattutino delle ore 07:00 per la quiete notturna, attualmente definito solo a livello di ordinanza.
- Viene introdotta la possibilità per il Municipio di emanare disposizioni più severe rispetto al Regolamento, fornendo quindi la base legale formale per le disposizioni già emanate nel 2011 tramite ordinanza.
- Viene inserita la nuova disposizione per anticipare i lavori alle ore 06:00 in caso di canicola come richiesto dalla Sezione enti locali e riprendendo il modello di testo da loro fornito e specificando che la normativa vale anche per i lavori di giardinaggio.

Art. 66a – Lotta alla zanzara tigre

Viene introdotto un nuovo articolo per dar seguito alle disposizioni della Sezione enti locali, riprendendo integralmente il testo normativo da loro proposto e aggiungendo che il Municipio può emanare raccomandazioni per la lotta alla zanzara tigre.

Titolo X – Archivi di dati (banche dati) in dotazione dei Comuni

Art. 72 e 73 introducono la base legale per la gestione di dati personali, in conformità alla LPDP e riprendendo integralmente il testo normativo proposto dalla Sezione degli enti locali.

Titolo XI – Disposizioni finali

Titoli XI e articoli 74 e 75 vengono rinumerati per effetto dell'introduzione del nuovo Titolo X. Gli articoli non vengono modificati.

Conclusioni

Con il presente aggiornamento, il Regolamento comunale viene adeguato alle direttive cantonali, reso più coerente con la prassi amministrativa, e maggiormente funzionale rispetto alle esigenze operative del Comune, tenuto conto della crescita e dello sviluppo che ha avuto il Comune di Caslano nel corso dell'ultimo ventennio.

Pertanto la maggioranza della commissione petizioni si pronuncia sul MM 1444 invitando il Consiglio comunale ad approvare le modifiche e aggiornamenti proposti per l'attuale Regolamento comunale di Caslano del 4 dicembre 2002 in base a quanto proposto in data 05.09.2025.

Le modifiche entreranno in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica da parte della Sezione Enti Locali.

Con ossequio.

Per la maggioranza della commissione delle Petizioni

Aprile Francesco
Comisetti Barbara (relatrice)
Eicher Paola
Fieni Gaia
Foletti Giulia